

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI  
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**Arrêté n° 275 du 1<sup>er</sup> juillet 2016,**

**portant autorisation d'attribuer la dénomination «Place Jean Domaine», à la nouvelle place au-dessus du parking à étages en face de l'église Saint-Cassien, dans la Commune de LA SALLE, aux termes du deuxième alinéa de l'art. 1<sup>er</sup> ter de la loi régionale n° 61 du 9 décembre 1976.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. Aux termes de l'art. 1<sup>er</sup> ter de la LR n° 61/1976, l'attribution de la dénomination «Place Jean Domaine», à la nouvelle place au-dessus du parking à étages en face de l'église Saint-Cassien, dans la Commune de LA SALLE est autorisée par dérogation.
2. La Commune de LA SALLE est chargée de l'adoption des actes découlant de la présente autorisation.
3. Aux termes de l'art. 3 de la LR n° 61/1976, le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et, pendant 30 jours consécutifs, au tableau d'affichage de la Commune de LA SALLE.
4. La structure organisationnelle «Collectivités locales» est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 1<sup>er</sup> juillet 2016.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Ordinanza 8 luglio 2016, n. 288.**

**Disposizioni urgenti per il ripristino dei luoghi e l'esecuzione delle indagini ambientali al fine della valutazione della qualità ambientale e dell'individuazione di un'even-**

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES  
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION**

**Decreto 1° luglio 2016, n. 275.**

**Approvazione dell'attribuzione della denominazione "Place Jean Domaine" alla nuova piazza soprastante il parcheggio multipiano di fronte alla chiesa di San Cassiano, del comune di LA SALLE, ai sensi dell'art. 1 ter, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 61.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. È approvata, ai sensi dell'art. 1 ter, della legge regionale 9 dicembre 1976, n. 61, l'attribuzione della denominazione "Place Jean Domaine" alla nuova piazza soprastante il parcheggio multipiano di fronte alla chiesa di San Cassiano, del comune di LA SALLE.
2. Sarà cura del Comune di LA SALLE provvedere all'adozione degli atti conseguenti alla suddetta approvazione.
3. A norma dell'art. 3 della l.r. 61/76, il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune di LA SALLE.
4. La struttura "Enti locali" è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 1° luglio 2016.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

**Ordonnance n° 288 du 8 juillet 2016,**

**portant dispositions urgentes en vue de la réalisation des tests pour l'évaluation de la qualité environnementale et la détection d'une éventuelle contamination du sol, du**

**tuale contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee in un'area di pertinenza del campeggio "Green Park", sito in via dei Romani, 4, nel Comune di LA SALLE.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

dispone

1. ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 242, 242-bis, e 249 del titolo V, parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e s.m.i., che la società San Cassiano S.r.l. con sede legale nel Comune di LA SALLE (AO), in via dei Romani, 4, C.F. e P.IVA 01096750078, nella persona dell'amministratore unico signor Roberto SACCHI (C.F. SCCRRT-55M06H223F), responsabile della potenziale contaminazione per le motivazioni espresse in premessa, provveda alla messa in atto delle necessarie procedure operative e amministrative finalizzate alla verifica dell'eventuale superamento dei valori di concentrazione soglia di contaminazione delle aree interessate dalla presenza di rifiuti, nonché al ripristino dello stato dei luoghi attraverso la rimozione dei rifiuti presenti sul sito individuato nel foglio 37, mappali 29 e 28 del catasto del Comune di LA SALLE e nel foglio 20, mappali 282 e 412 del catasto del Comune di MORGEX, quali la presentazione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza, a tutti i soggetti di cui al successivo punto 3., di un progetto che descriva:

a) le operazioni finalizzate al ripristino dei luoghi, ovvero il completamento delle operazioni di bonifica, attualmente sospese, da effettuarsi:

- mediante rimozione integrale dei rifiuti tombati, che dovrà avvenire sotto il controllo del Corpo forestale al fine della verifica dell'esatta tipologia dei rifiuti stessi;
- prevedendo la caratterizzazione di ogni tipologia di rifiuto non inequivocabilmente identificabile come inerte, al fine di individuarne il corretto impianto di trattamento, ai fini del recupero/smaltimento;
- garantendo il ripristino dello stato dei luoghi fino all'individuazione del piano di campagna naturale, ovvero fino alla completa rimozione dei rifiuti;
- procedendo alla riqualificazione paesaggistica del sito con le modalità indicate dalla Struttura aree protette:

– al termine delle operazioni di bonifica dell'a-

**sous-sol et des eaux souterraines et de la remise en état du site concerné, au camping «Green park» situé au 4 de la rue des Romains, dans la commune de LA SALLE.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

ordonne

1. Aux termes des art. 242, 242 bis et 249 du titre V de la quatrième partie du décret législatif n° 152 du 3 avril 2006 (Dispositions en matière d'environnement), *San Cassiano srl*, dont le siège social est à LA SALLE, 4, rue des Romains (code fiscal et numéro d'immatriculation IVA 01096750078) et dont le représentant légal est son administrateur unique, M. Roberto SACCHI (code fiscal SCCRRT55M06H223F), responsable de la contamination potentielle en cause pour les raisons indiquées au préambule, doit mettre en œuvre toutes les mesures opérationnelles et administratives nécessaires pour vérifier l'éventuel dépassement des seuils de contamination du site concerné par la présence des déchets (parcelles 29 et 28 de la feuille 37 du cadastre de la Commune de LA SALLE et parcelles 282 et 412 de la feuille 20 du cadastre de la Commune de MORGEX), ainsi que procéder à la remise en état du site concerné par l'élimination de tout déchet. Au nombre desdites mesures figure la présentation à tous les acteurs visés au point 3 et dans les trente jours, délai de rigueur, qui suivent la notification de la présente ordonnance, d'un projet prévoyant :

a) Les opérations visant à la remise en état des lieux, soit l'achèvement des travaux d'assainissement actuellement suspendus, qui doivent consister :

- dans l'enlèvement de tous les déchets enterrés, sous le contrôle du Corps forestier, aux fins de la détermination précise de la typologie desdits déchets ;
- dans la caractérisation des déchets qui ne peuvent être classés de manière certaine comme inertes, afin d'établir l'installation de traitement qui se chargera de leur récupération ou de leur élimination ;
- dans la remise en état du site par l'élimination complète des déchets, jusqu'à ce que le niveau naturel du terrain soit atteint ;
- dans la requalification environnementale du site selon les modalités indiquées par la structure «Espaces protégés», à savoir :

– à la fin des travaux d'assainissement, la remise

- rea, il ripristino dovrà essere eseguito ricostituendo gli habitat originari. Si ricorda che l'introduzione di specie alloctone non è consentita, pertanto il ripristino dovrà essere realizzato utilizzando essenze autoctone, coerenti con la vegetazione limitrofa;
- le aree ripristinate e le parti di campeggio ricomprese all'interno della ZSC IT1203010 "Zona umida di MORGEX" non dovranno più essere utilizzate né come parcheggio né come piazzole per tende, roulotte o bungalow;
- b) le attività finalizzate alla verifica della qualità ambientale, attraverso l'analisi di almeno un campione di fondo scavo, da prelevarsi al termine delle operazioni di rimozione dei rifiuti, il quale dovrà essere sottoposto ad analisi ricercando tutti gli analiti della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte quarta del d.lgs. 152/2006, confrontando i risultati ottenuti con quelli della colonna A di tale tabella "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale"; dovrà inoltre essere prelevato un campione di "bianco ambientale"; l'ubicazione precisa dei siti di prelievo dei campioni sarà valutato insieme ad A.R.P.A. Valle d'Aosta;
- c) i costi e le tempistiche afferenti l'attuazione delle attività ed operazioni di cui ai precedenti punti a e b, attraverso la presentazione di quadro economico (sulla base dell'"Elenco prezzi per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale di cui all'art. 42 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12, e successive modificazioni ed integrazioni - anno 2015", comprensivo di spese ed IVA) e cronoprogramma;
2. che il soggetto individuato al precedente punto 1 rispetti le procedure e le modalità tecnico-operative espressamente indicate agli articoli 242, 242-bis e 249 del citato decreto legislativo n. 152/2006, e s.m.i., ed ai relativi allegati tecnici alla parte quarta del decreto medesimo;
3. che la presente ordinanza venga notificata, a cura dell'Assessorato territorio e ambiente, al soggetto responsabile di cui al precedente punto 1., ai proprietari delle aree interessate dalla potenziale contaminazione per i quali è stato possibile reperire l'indirizzo; ai Sindaci dei Comuni di MORGEX e LA SALLE, al Comando del Corpo Forestale della Valle d'Aosta - Ufficio vigilanza ambientale, alla Stazione forestale di Pré-Saint-Didier, al Dipartimento Programmazione, difesa del suolo e risorse idriche, alla Struttura aree protette del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e corpo forestale, alla Struttura Patrimonio paesaggistico e architettonico del Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, all'A.R.P.A. della Valle d'Aosta, al Dipartimento della prevenzione dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, alla
- en état du site devra être assurée par la reconstitution des habitats naturels, en utilisant uniquement des essences autochtones, cohérentes avec la végétation limitrophe, l'introduction d'espèces allochtones n'étant pas autorisée;
- les aires remises en état et les parties du camping situées dans la ZSC IT1203010 «Zone humide de MORGEX» ne devront plus être utilisées ni comme parking ni comme emplacements pour les tentes, les caravanes ou les bungalows;
- b) L'évaluation de la qualité environnementale par l'analyse d'au moins un échantillon de terre prélevé au fond de la fouille après les opérations d'élimination des déchets, aux fins de la recherche de tous les analytes visés au tableau 1 de l'annexe 5 de la quatrième partie du décret législatif n° 152/2006, par la confrontation des résultats obtenus avec ceux de la colonne A *Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale* dudit tableau et par le prélèvement d'un échantillon «propre», les endroits où les échantillons doivent être prélevés devant être décidés de concert avec l'ARPE de la Vallée d'Aoste;
- c) Les coûts et les délais de réalisation des opérations visées aux lettres a et b, figurant respectivement dans un tableau économique établi sur la base du bordereau régional des prix pour la réalisation des travaux publics d'intérêt régional visé à l'art. 42 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 valable au titre de 2015, IVA et charges comprises, et dans un tableau chronologique.
2. La société visée au point 1 doit respecter les procédures et les modalités techniques et opérationnelles expressément indiquées aux art. 242, 242 bis et 249 du décret législatif n° 152/2006 et aux annexes techniques de la quatrième partie de celui-ci.
3. L'Assessorat régional du territoire et de l'environnement notifie la présente ordonnance à la société visée au point 1, aux propriétaires des parcelles concernées dont l'adresse est connue, aux syndics des Communes de MORGEX et de LA SALLE, au Bureau de veille environnementale du Commandement du Corps forestier de la Vallée d'Aoste, au poste forestier de Pré-Saint-Didier, au Département de la programmation, de la protection des sols et des ressources hydriques, à la structure «Espaces protégés» du Département de l'agriculture, des ressources naturelles et du Corps forestier, à la structure «Patrimoine paysager et architectural» du Département de la Surintendance des activités et des biens culturels, à l'ARPE de la Vallée d'Aoste, au Département de prévention de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et au Procureur de la République au-

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta;

4. che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio dei Comuni di MORGEX e di LA SALLE;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. della Valle d'Aosta.

Aosta, 8 luglio 2016.

Il Presidente  
Augusto ROLLANDIN

**ATTI  
DEGLI ASSESSORI REGIONALI**

**ASSESSORATO  
TERRITORIO E AMBIENTE**

**Decreto 30 giugno 2016, n. 3.**

**Riconoscimento della figura professionale di tecnico competente in materia di acustica ambientale all'ing. Egidio FORTUNATO.**

L'ASSESSORE  
AL TERRITORIO E AMBIENTE

Omissis

decreta

1. il riconoscimento della figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", all'Ing. Egidio FORTUNATO, nato a BARI (BA) il 13 gennaio 1954;
2. di iscrivere il nominativo dell'Ing. Egidio FORTUNATO nell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale, tenuto presso la Struttura qualità aria e acque dell'Assessorato Territorio e Ambiente;
3. di stabilire che il presente decreto venga notificato all'interessato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Saint-Christophe, 30 giugno 2016.

L'Assessore  
Luca BIANCHI

près du Tribunal d'Aoste.

4. La présente ordonnance est publiée au tableau d'affichage des Communes de MORGEX et de LA SALLE.
5. L'organisme responsable des éventuels recours est le Tribunal administratif régional de la Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 8 juillet 2016.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**ATTI  
DEGLI ASSESSORI REGIONALI**

**ASSESSORAT  
DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT**

**Arrêté n° 3 du 30 juin 2016,**

**portant reconnaissance des fonctions de technicien en acoustique de l'environnement à M. Egidio FORTUNATO, ingénieur.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TERRITOIRE ET À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

1. Les fonctions de technicien en acoustique de l'environnement sont reconnues à M. Egidio FORTUNATO, ingénieur, né à BARI le 13 janvier 1954, au sens du septième alinéa de l'art. 2 de la loi n° 447 du 26 octobre 1995 (Loi-cadre sur la pollution sonore).
2. M. Egidio FORTUNATO est inscrit sur la liste des techniciens en acoustique de l'environnement tenue par la structure «Qualité de l'air et des eaux» de l'Assessorat du territoire et de l'environnement.
3. Le présent arrêté est notifié à la personne intéressée et publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Saint-Christophe, le 30 juin 2016.

L'assesseur,  
Luca BIANCHI

**Decreto 30 giugno 2016, n. 4.**

**Riconoscimento della figura professionale di tecnico competente in materia di acustica ambientale all'ing. Raffaella PITRELLI.**

L'ASSESSORE  
AL TERRITORIO E AMBIENTE

Omissis

decreta

1. il riconoscimento della figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", all'Ing. Raffaella PITRELLI, nata a POLICORO (MT) il 1° settembre 1988;
2. di iscrivere il nominativo dell'Ing. Raffaella PITRELLI nell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale, tenuto presso la Struttura qualità aria e acque dell'Assessorato Territorio e Ambiente;
3. di stabilire che il presente decreto venga notificato all'interessato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Saint-Christophe, 30 giugno 2016.

L'Assessore  
Luca BIANCHI

**ATTI  
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
ENERGIA E POLICHE DEL LAVORO**

**Provvedimento dirigenziale 1° luglio 2016, n. 2903.**

**Cancellazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 ("Testo unico in materia di cooperazione") e successive modificazioni, di n. 47 società cooperative dal Registro regionale degli enti cooperativi.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COOPERAZIONE

Omissis

decide

**Arrêté n° 4 du 30 juin 2016,**

**portant reconnaissance des fonctions de technicien en acoustique de l'environnement à Mme Raffaella PITRELLI, ingénieure.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TERRITOIRE ET À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

1. Les fonctions de technicien en acoustique de l'environnement sont reconnues à Mme Raffaella PITRELLI, ingénieure, née à POLICORO (MT) le 1<sup>er</sup> septembre 1988, au sens du septième alinéa de l'art. 2 de la loi n° 447 du 26 octobre 1995 (Loi-cadre sur la pollution sonore).
2. Mme Raffaella PITRELLI est inscrite sur la liste des techniciens en acoustique de l'environnement tenue par la structure «Qualité de l'air et des eaux» de l'Assessorat du territoire et de l'environnement.
3. Le présent arrêté est notifié à la personne intéressée et publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Saint-Christophe, le 30 juin 2016.

L'assesseur,  
Luca BIANCHI

**ACTES  
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT  
DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES,  
ÉNERGIE ET POLITIQUES DU TRAVAIL**

**Acte du dirigeant n° 2903 du 1<sup>er</sup> juillet 2016,**

**portant radiation du Registre régional des entreprises coopératives de 47 sociétés, aux termes des lettres a) et b) du premier alinéa de l'art. 8 de la loi régionale n° 27 du 5 mai 1998 (Texte unique en matière de coopération).**

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE  
ACTIVITÉS PRODUCTIVES ET COOPÉRATION

Omissis

décide

1. di cancellare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettere a) e b), della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, le società cooperative, di cui agli allegati n. 1 e n. 2, dal Registro regionale degli enti cooperativi;
2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della l.r. 27/1998 e successive modificazioni, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 1° luglio 2016

L'Estensore  
Rino BROCHET

Il Dirigente  
Rino BROCHET

1. Aux termes des lettres a) et b) du premier alinéa de l'art. 8 de la loi régionale n°27 du 5 mai 1998, les sociétés visées aux annexes 1 et 2 du présent acte sont radiées du Registre régional des entreprises coopératives.
2. Aux termes du premier alinéa de l'art. 9 de la LR n°27/1998, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 1<sup>er</sup> juillet 2013.

Le rédacteur,  
Rino BROCHET

Le dirigeant,  
Rino BROCHET

Allegato n. 1 - Pagina n. 1

ALLEGATO N. 1 - SOCIETA' COOPERATIVE CANCELLATE DAL REGISTRO REGIONALE DEGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1, LETT. A)

N.	Denominazione	Sede legale	C. Fiscale	N. Iscrizione al Registro regionale enti cooperativi	Data cancellazione R.I.
1	AOSTA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	BRUSSON - Località Faucille n. 1	01098870072	A187153	10.03.2016
2	APEIRON SOCIETA' COOPERATIVA	SAINT-MARCEL - Località Surpian n. 65	01139770075	A203383	09.03.2015
3	ARIS - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	PONT-SAINT-MARTIN - Via Roma n. 13	01117190072	A189037	14.07.2014
4	ASSOCIAZIONE D'IDEE SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	AOSTA - Via Binel n. 30	01091110070	A174450	05.05.2016
5	C.A.A.D. COOPERATIVA ARTIGIANA ARTE E DECORI - SOCIETA' COOPERATIVA IN SCIoglimento EX 2545 SEPTIESDECIES C.C.	VILLENEUVE - Frazione Montovert n. 26	01135350070	A199599	19.08.2015
6	CCS SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	GRESSAN - Frazione La Fontaine n. 3	01078650072	A109950	13.04.2015
7	CENTRO SERVIZI PERITALI VALDOSTANO SOCIETA' COOPERATIVA SIGLABILE C.S.P.V. SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	AOSTA - Via Colonnello Alessi n. 10	00664200078	A174728	16.12.2014
8	CERAMICHE D'ARTE FAZZARI-SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA IN LIQUIDAZIONE	VILLENEUVE - Località Champagne	01053170070	A110041	26.02.2014
9	CODEAL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AOSTA - Via Porta Pretoria n. 9	01193370077	C104134	27.04.2015
10	COOP TERRAE SOC.COOP.SOCIALE ONLUS IN LIQUIDAZIONE	SARRE - Frazione Peravere n. 20	01166490076	A219148	24.11.2015
11	COOPERATIVA CARNI CHATILLON S.C. IN LIQUIDAZIONE	CHÂTILLON - Via Rimembranza n. 10	00087970075	A176267	10.12.2014
12	COOPERATIVA CARNI POLLEIN SOC. COOP. - IN LIQUIDAZIONE	POLLEIN - Località Capoluogo n. 6/B	00117980078	A175447	08.04.2016
13	DISCOVERING VALLE D'AOSTA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	AOSTA -Località Borgnalle n. 10/L	01188890071	A234132	02.03.2016
14	EQUOIDEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	LA THUILE - Località Pera Carà n. 38/42	05609520480	A172442	09.07.2014
15	G 5 C.S.R. (COOPERATIVA SERVIZI RIUNITI) COOP. SOCIALE - ONLUS IN LIQUIDAZIONE	SAINT-CHRISTOPHE - Località Grand Chemin n. 33/D	01182530079	A229718	21.12.2015
16	GRAND POLLEIN SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	POLLEIN - Fraz. Grand Pollein n. 31	00499210078	A175346	22.10.2014

Allegato n. 1 - Pagina n. 2

N.	Denominazione	Sede legale	C. Fiscale	N. Iscrizione al Registro regionale enti cooperativi	Data cancellazione R.L.
17	IL LAGO BIANCO SOC. COOP.	AYMAVILLES - Località Clos Savin n. 2	01144140074	A205008	09.03.2015
18	LA DEUXIEME NOI E GLI ALTRI SOCIETA' COOPERATIVA SIGLABILE LA DEUXIEME S.C.	AOSTA - Via Losanna n. 5	00600920078	A103043	31.12.2013
19	LA GROLLA-COOPERATIVE DES ARTISANTS EN BOIS SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	SAINT-PIERRE - Località Cognein	00153390075	A105147	04.02.2014
20	LA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA IN LIQUIDAZIONE	AOSTA - Via Plan des Rives n.19	00511130072	A176836	03.11.2014
21	LES JARDINS DU CHATEAU S.C. IN LIQUIDAZIONE	SAINT-CHRISTOPHE - Frazione Rouye n. 19/A	01147260077	A206591	13.04.2015
22	LES PAYSANS SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	CHAMBAVE - Frazione Margnier n. 67	00579910076	A175255	02.01.2015
23	OMBRE CON L'ACCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE OMBRE CON L'ACCA S.C.S. IN LIQUIDAZIONE	SAINT-CHRISTOPHE - Località Grande Charrière n. 64	00603590076	A104243	31.10.2014
24	RTS SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	QUART - Regione Amérique n. 95	00572300077	A120616	04.06.2015
25	SANTORSO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	AOSTA - Avenue du Conseil des Commis n. 3/A	00653350074	A103843	01.06.2016
26	SIMA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	CHÂTILLON - Via Chanoux n. 42	01166420073	A219306	11.03.2015
27	SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE DI GARANZIA FIDI PER IL COMMERCIO IL TURISMO E I SERVIZI DELLA VALLE D'AOSTA IN SIGLA CONFIDI C.T.S. V.D.A. SOC. COOP. CONSORTILE	AOSTA - Regione Borgnalle n. 12	91027900074	A170075	02.02.2016
28	STELLA ALPINA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. IN LIQUIDAZIONE	AOSTA - Via Croix Noire n. 20	00150230076	A174550	23.12.2014
29	SYNES - SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	ALLEIN - Località Ville n. 21	01115150078	A188205	18.08.2014
30	TANUMIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	AOSTA - Via B. Festaz n. 55	01171480070	A224525	17.05.2016
31	TROUVEUR VALDOTEN SOCIETE' COOPERATIVE IN LIQUIDAZIONE	AYMAVILLES - Frazione Moulin n. 44	00197920077	A174523	20.10.2015
32	WEST POINT SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE	AOSTA - Via Losanna n. 14	00546390071	A174621	15.12.2015



ALLEGATO N. 2 - SOCIETA' COOPERATIVE CANCELLATE DAL REGISTRO REGIONALE DEGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 1, LETT. B)

N.	Denominazione	Sede legale	C. Fiscale	N. Iscrizione al Registro reg. enti cooperativi	Data apertura procedura concorsuale	Tipologia procedura concorsuale
1	AIRONI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	PONT-SAINT-MARTIN - Via Chanoux n. 133	01062040074	A152932	31.07.2015	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
2	COOPERATIVA PRO.SPET. - PROFESSIONE SPETTACOLO IN SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'	QUART - Villaggio Setran n. 34	01154000077	A210717	22.01.2016	SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'
3	COOPERATIVA SIRIO S.C. IN FALLIMENTO	AOSTA - Via Lucat n. 2/A	01139860074	A202512	29.09.2015	SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO
4	DOMAINE CHAMPAGNOLLE SOCIETA' COOPERATIVA IN SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'	AOSTA - Regione Brenlo n. 1	00639460070	A175862	30.12.2014	SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'
5	EDILTRE SOCIETA' COOPERATIVA IN SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'	AOSTA - Via Artanavaz n. 35	01178380075	A227282	23.12.2015	SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'
6	EUTELCO ITALIA S.C.R.L. IN SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'	AOSTA - Corso Ivrea n. 39	01115950071	A188421	12.02.2016	SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'
7	FOTO PONT EXPRESS SOC. COOP. IN SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'	PONT-SAINT-MARTIN - Via E. Chanoux n. 162	01147860074	A206967	22.01.2016	SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'
8	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'	AOSTA - Via Tourmeuve n. 12	01162520074	A216750	31.07.2015	SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'
9	LES JEUNES RELIEURS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SIGLABILE: LES JEUNES RELIEURS SCS IN SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'	AOSTA - Via Capitano Chamoin n. 54	00584850077	A123839	31.07.2015	SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'
10	L'INTEGRATION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	AOSTA - Viale Europa n. 36	9,1063E+10	A229799	12.02.2016	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
11	MELARIDO SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS IN SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'	AOSTA - Via Garin n. 1	01181990076	A229276	19.02.2016	SCIoglimento PER ATTO DELL'AUTORITA'
12	SAINT DENIS SOC. COOP. SOCIALE IN LIQUID., IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	SAINT-DENIS - Località Capoluogo n. 84	01142610078	A204104	18.04.2014	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

Allegato n. 2 - Pagina 1

N.	Denominazione	Sede legale	C. Fiscale	N. Iscrizione al Registro reg. enti cooperativi	Data apertura procedura concorsuale	Tipologia procedura concorsuale
13	SANTORSO SOC. COOP. SOCIALE IN LIQUIDAZIONE, IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	POLLEIN - Località Les Iles n. 5/E	00639550078	A176453	12.02.2016	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
14	VALPUL SOCIETA' COOPERATIVA SIGLABILE VALPUL SOC. COOP. IN LIQUIDAZIONE, IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	SAINT-CHRISTOPHE - Località Grand Chemin n. 33/D	01115050070	A188689	31.07.2015	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
15	ZEROGAP S.C. IN LIQUIDAZIONE, IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA	QUART - Frazione Teppe n. 7	01158930071	A214595	05.02.2016	LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

Allegato n. 2 - Pagina 2

**DELIBERAZIONI  
DELLA GIUNTA  
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione 24 giugno 2016, n. 821.**

**Autorizzazione al dottor Corrado CANONICO, di Aosta, all'esercizio di un'attività sanitaria in una struttura sita in Comune di AOSTA, adibita ad assistenza ambulatoriale monospecialistica in ambito odontoiatrico, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1362 in data 23 agosto 2013.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il rilascio dell'autorizzazione, al dott. Corrado CANONICO, all'esercizio di un'attività sanitaria – nella struttura adibita ad assistenza ambulatoriale monospecialistica in campo odontoiatrico, sita in Comune di AOSTA, Regione Borgnalle n. 10 – ai sensi della DGR 1362/2013;
2. di stabilire che il mantenimento dell'autorizzazione di cui al punto 1. è subordinato alla trasmissione, entro 60 giorni dalla data di adozione della presente deliberazione, di una comunicazione concernente l'individuazione di un locale da adibire a spogliatoio, con armadietti per dipendenti/igienista dentale, richiesta con il parere igienico-sanitario citato in premessa;
3. di stabilire che il mantenimento dell'autorizzazione di cui al punto 1. è subordinato al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
  - a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali;
  - b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene e sanità pubblica, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme per la sicurezza degli impianti elettrici di cui al D.M. 37 del 22 gennaio 2008 e ss.mm.;
  - c) il divieto all'uso di apparecchi radiologici, a qualunque scopo utilizzati, senza la preventiva autorizzazione delle autorità competenti in materia;

**DÉLIBÉRATIONS  
DU GOUVERNEMENT  
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**

**GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

**Délibération n° 821 du 24 juin 2016,**

**autorisant M. Corrado CANONICO d'Aoste à exercer une activité sanitaire dans la structure qui accueille un centre de consultation mono-disciplinaire pour des soins dentaires ambulatoires, dans la commune d'AOSTE, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1362 du 23 août 2013.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. M. Corrado CANONICO est autorisé à exercer une activité sanitaire dans la structure qui accueille un centre de consultation mono-disciplinaire pour des soins dentaires ambulatoires, dans la commune d'AOSTE (10, région Borgnalle), au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 1362 du 23 août 2013.
2. Aux fins du maintien de l'autorisation visée au point 1, M. Corrado CANONICO est tenu de transmettre une communication relative à l'aménagement d'un vestiaire doté de placards destinés aux personnels et à l'hygiéniste dentaire, au sens de l'avis en matière d'hygiène et de santé cité au préambule, et ce, dans les soixante jours qui suivent la date d'approbation de la présente délibération.
3. Le maintien de l'autorisation visée au point 1 est subordonné au respect des dispositions ci-après:
  - a) Le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci ne peuvent être modifiés sans autorisation préalable de l'Administration régionale;
  - b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions en matière d'installations électriques visées au décret ministériel n° 37 du 22 janvier 2008;
  - c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable des autorités compétentes en la matière;

- |  |  |
|--|--|
| <p>d) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;</p> <p>e) l'obbligo dell'adozione di misure informative e di pubblicità sanitaria, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia;</p> <p>f) l'obbligo che il direttore sanitario sia designato quale responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno delle strutture e di tutte le altre attività comunque annesse (come, ad esempio, l'acquisto di attrezzature), in conformità a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1362/2013;</p> <p>g) l'obbligo del rispetto delle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti sanitari, di cui al D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 e ss.mm.;</p> <p>h) l'obbligo della comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali – entro il termine di dieci giorni – di ogni modificazione nel possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi;</p> <p>4. di stabilire che il mantenimento dell'autorizzazione di cui trattasi sia subordinato alla permanenza dei requisiti minimi generali e specifici, anche regionali, che dovrà essere resa evidente in occasione del sopralluogo da effettuare entro 12 mesi dalla data di adozione della presente deliberazione nonché delle successive verifiche di vigilanza da effettuare con frequenza almeno quinquennale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 e della DGR 1362/2013;</p> <p>5. di disporre che le attività e le prestazioni erogate nelle strutture di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione, in rapporto alle prestazioni svolte;</p> <p>6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 9 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1362/2013, l'autorizzazione di cui al punto 1. è rilasciata a tempo indeterminato con decorrenza dalla data della presente deliberazione;</p> <p>7. di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1. non può essere ceduta a terzi;</p> <p>8. di disporre che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione ai sensi dell'articolo 8-ter, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il titolare della struttura oggetto della presente autorizza-</p> | <p>d) Aux termes du décret du Ministère de la santé du 28 septembre 1990, toutes mesures de protection des professionnels de santé contre le risque de contamination par le VIH doivent être adoptées ;</p> <p>e) Toutes mesures d'information et de publicité sanitaire doivent être adoptées, conformément à la législation en vigueur en la matière ;</p> <p>f) Le directeur sanitaire doit être nommé responsable de l'organisation et de la coordination des prestations sanitaires fournies dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (achat d'équipements, etc.), au sens de la DGR n° 1362/2013 ;</p> <p>g) Les dispositions du décret du président de la République n° 254 du 15 juillet 2003 en matière de gestion des déchets sanitaires doivent être respectées ;</p> <p>h) Tout changement au niveau du respect des conditions requises aux fins de l'autorisation visée à la présente délibération doit être communiqué sous dix jours à la structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité.</p> <p>4. Aux fins du maintien de l'autorisation visée au point 1, les conditions minimales générales et spécifiques requises, y compris celles établies par la Région, doivent être respectées, et cela doit être prouvé lors de la visite des lieux qui sera effectuée dans les douze mois qui suivent la date de la présente délibération et, par la suite, au moins tous les cinq ans, conformément aux dispositions du décret du président de la République du 14 janvier 1997 et de la DGR n° 1362/2013.</p> <p>5. Le personnel chargé des activités et des prestations fournies dans la structure en cause doit justifier de son aptitude à l'exercice de la profession.</p> <p>6. Aux termes de l'art. 9 de l'annexe A de la DGR n° 1362/2013, l'autorisation visée au point 1 a une durée de validité indéterminée, qui court à compter de la date de la présente délibération.</p> <p>7. L'autorisation visée au point 1 ne peut être cédée à des tiers.</p> <p>8. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes au sens des quatrième et cinquième alinéas de l'art. 8 ter du décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999, le titulaire de la structure concernée doit procéder à la</p> |
|--|--|

- zione è tenuto all'adeguamento della struttura stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;
9. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 della deliberazione della Giunta regionale 1362/2013, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa da parte della Giunta regionale;
  10. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;
  11. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;
  12. di stabilire che la Struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali provveda a comunicare l'adozione della presente deliberazione al dott. Corrado CANONICO di Aosta, all'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Valle d'Aosta, all'Ufficio tecnico del Comune di AOSTA, alla Struttura Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali nonché alla Struttura Complessa di Igiene e sanità pubblica dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.

**Deliberazione 24 giugno 2016, n. 822.**

**Autorizzazione all'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin all'esercizio di un'attività socio-assistenziale nella struttura, sita nel comune di PONTEY, adibita a struttura protetta per anziani, per 42 posti, ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 1362 in data 23 agosto 2013.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis  
delibera

1. di autorizzare, ai sensi della DGR 1362/2013, l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin all'esercizio di un'attività socio-assistenziale nella struttura, sita in Frazione Lassolaz, nel Comune di PONTEY, adibita a struttura protetta per anziani, per 42 posti;
2. di rinviare l'eventuale riconversione di n. 6 posti di strut-

mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale en vigueur.

9. Aux termes de l'art. 11 de la DGR n° 1362/2013, toute violation des dispositions visées à la présente délibération entraîne l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière ; par ailleurs, l'autorisation en cause peut être suspendue ou retirée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés.
10. Il y a lieu de demander les autorisations et de respecter les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes au sens des dispositions en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées.
11. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.
12. La structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité est chargée d'informer de l'adoption de la présente délibération M. Corrado CANONICO d'Aoste, l'Ordre des médecins et des chirurgiens-dentistes de la Vallée d'Aoste, le Bureau technique de la Commune d'AOSTE, la structure « Santé hospitalière et territoriale et gestion du personnel sanitaire » de l'Assessorat susmentionné et la structure complexe « Hygiène et santé publique » de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

**Délibération n° 822 du 24 juin 2016,**

**autorisant l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin à exercer une activité d'assistance dans la structure protégée pouvant héberger 42 personnes âgées à PONTEY, aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 1362 du 23 août 2013.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis  
délibère

1. L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin est autorisée à exercer une activité d'assistance dans la structure protégée pouvant héberger 42 personnes âgées à PONTEY (hameau de Lassolaz), aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 1362 du 23 août 2013.
2. Une partie de la structure protégée (six lits) sera éven-

- tura protetta in altrettanti posti di RSA alla revisione ed approvazione dei nuovi fabbisogni e standard relativi;
3. di stabilire che il mantenimento dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1 è subordinato al rispetto di quanto segue:
    - a) trasmissione – entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione – della documentazione attestante l'assolvimento alle prescrizioni assegnate nel verbale di sopralluogo del 16 maggio 2016 con i pareri tecnici di cui in premessa;
    - b) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali;
    - c) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI-CEI per gli impianti elettrici;
    - d) l'obbligo del rispetto delle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti sanitari, di cui al D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 e ss.mm.;
    - e) l'obbligo della comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione nel possesso dei requisiti previsti per il rinnovo dell'autorizzazione di cui trattasi, entro il termine di dieci giorni da tali eventuali modificazioni;
  4. di stabilire che le attività e le prestazioni erogate nella struttura di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte;
  5. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 9 della deliberazione della Giunta regionale 1362/2013, l'autorizzazione è rilasciata a tempo indeterminato con decorrenza dalla data della presente deliberazione e che il mantenimento della stessa è assicurato dal rispetto dei requisiti minimi generali e specifici, anche regionali, che dovrà essere reso evidente, in occasione delle verifiche di vigilanza da effettuare con frequenza almeno quinquennale;
  6. di stabilire che l'autorizzazione prevista dal precedente punto 1 non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;
- tuellement transformée en résidence sanitaire d'assistance (RSA) lorsque les nouveaux besoins en la matière et les conditions que les structures du secteur doivent remplir seront approuvés.
3. Le maintien de l'autorisation visée au point 1 est subordonné au respect des dispositions ci-après :
    - a) L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin est tenue de transmettre, dans les trente jours qui suivent la date de la présente délibération, la documentation attestant le respect des prescriptions fixées, sur la base des avis techniques visés au préambule, par le procès-verbal de l'inspection du 16 mai 2016 ;
    - b) La dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci ne peuvent être modifiés sans autorisation préalable de l'Administration régionale ;
    - c) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;
    - d) Les dispositions du décret du président de la République n° 254 du 15 juillet 2003 en matière de gestion des déchets sanitaires doivent être respectées ;
    - e) Tout changement au niveau du respect des conditions requises aux fins de l'autorisation en cause doit être communiqué sous dix jours à la structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité.
  4. Le personnel œuvrant dans la structure en cause doit justifier de son aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'il est appelé à fournir, compte tenu de la nature de celles-ci.
  5. Aux termes de l'art. 9 de la DGR n° 1362/2013, l'autorisation en cause est délivrée pour une durée indéterminée et sa validité court à compter de la date de la présente délibération. Par ailleurs, aux fins du maintien de l'autorisation, les conditions minimales générales et spécifiques requises, y compris celles établies par la Région, doivent être respectées, et cela doit être prouvé lors des visites des lieux qui seront effectuées au moins tous les cinq ans.
  6. L'autorisation visée au point 1 ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme ni à aucun titre.

7. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 della deliberazione della Giunta regionale 1362/2013, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa da parte della Giunta regionale;
8. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;
9. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione in materia di requisiti strutturali ed organizzativi per l'esercizio di attività socio-assistenziali per anziani, il titolare della struttura oggetto della presente autorizzazione è tenuto all'adeguamento della stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;
10. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;
11. di stabilire che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari provveda a comunicare l'adozione della presente deliberazione all'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin, all'Ufficio tecnico del Comune di PONTEY, nonché alla Struttura politiche sociali e giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e alla Struttura Complessa di Igiene e sanità pubblica dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta.

**Deliberazione 24 giugno 2016, n. 832.**

**Proroga, a parziale sanatoria, dell'efficacia della valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Lys e Moos nel Comune di GRESSONEY-LA-TRINITÉ - presentato dalla Società Alga s.r.l. di Champdepraz, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1301 in data 3 giugno 2011.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di prorogare a parziale sanatoria per tre anni, con decorrenza 3 giugno 2016, la validità dell'efficacia della valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dai torrenti Lys e Moos nel Comune di

7. Aux termes de l'art. 11 de la DGR n° 1362/2013, toute violation des dispositions visées à la présente délibération implique l'application des sanctions prévues par les dispositions en vigueur en la matière ; par ailleurs, l'autorisation en cause peut être suspendue ou retirée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés.
8. Il y a lieu de demander les autorisations et de respecter les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes au sens des dispositions en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées.
9. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes portant sur les conditions structurelles et organisationnelles requises aux fins de l'exercice d'activités d'assistance aux personnes âgées, le titulaire de la structure faisant l'objet de la présente autorisation doit procéder à la mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par les dispositions étatiques ou régionales.
10. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.
11. La structure «Financement du service sanitaire, investissements et qualité dans les services socio-sanitaires» est chargée d'informer de l'adoption de la présente délibération l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin, le Bureau technique de la Commune de PONTEY, la structure «Politiques sociales et de la jeunesse» de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales et la structure complexe «Hygiène et santé publique» de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste.

**Délibération n° 832 du 24 juin 2016,**

**portant prorogation, à titre de régularisation, de la validité de l'avis positif sous condition approuvé par la délibération du Gouvernement régional n°1301 du 3 juin 2011, relatif à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par ALGA srl de Champdepraz, en vue de la dérivation des eaux du Lys et du Moos, dans la commune de Gressoney-La-Trinité, à usage hydroélectrique.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. La validité de l'avis positif sous condition prononcé par la délibération du Gouvernement régional n°1301 du 3 juin 2011, relatif à la compatibilité avec l'environnement du projet déposé par ALGA srl de Champdepraz en vue de la dérivation des eaux du Lys et du Moos, dans la

GRESSONEY-LA-TRINITÉ - presentato dalla Società Alga s.r.l. di Champdepraz, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1301 espressa in data 3 giugno 2011;

- 2 di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## AVVISI E COMUNICATI

### ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ENERGIA E POLICHE DEL LAVORO

**Avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una centrale idroelettrica sull'acquedotto comunale di Bionaz fra le sorgenti Berrier e la vasca di carico dell'acquedotto di Crêtes, nel comune di BIONAZ.**

Ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea), è stata presentata presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, con sede in AOSTA, Piazza della Repubblica n. 15, un'istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una centrale idroelettrica sull'acquedotto comunale di Bionaz fra le sorgenti Berrier e la vasca di carico dell'acquedotto di Crêtes, nel Comune di BIONAZ, comprendente la realizzazione della linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione in media tensione dal fabbricato di centrale alla nuova cabina di consegna lungo la linea MT esistente "Bionaz" (Linea 771).

L'approvazione dell'autorizzazione unica di cui sopra comporterà, in base alla richiesta formulata dal soggetto proponente, la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sulle seguenti aree censite al catasto terreni del Comune di BIONAZ: Fg. 31 mappali nn. 210, 231, 327, 328, 368, 372, 394, 395 e 438:

La struttura competente per il procedimento è la Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro; il "responsabile del procedimento" è il dirigente della medesima Struttura ed il soggetto "responsabile dell'istruttoria" è il Sig. Stefano MARCIAS.

Ai sensi della legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti), e dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327

commune de GRESSONEY-LA-TRINITÉ, à usage hydroélectrique, est prorogée pour trois ans à compter du 3 juin 2016, à titre de régularisation.

2. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

### ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES, ÉNERGIE ET POLITIQUES DU TRAVAIL

**Avis de dépôt d'une demande d'autorisation unique en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique utilisant les eaux du réseau communal d'adduction d'eau de Bionaz pour alimenter sa centrale de production, située entre les sources Barrier et la chambre de mise en charge du réseau d'adduction d'eau des Crêtes, dans la commune de BIONAZ.**

Aux termes de l'art. 52 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015 (Dispositions pour l'exécution des obligations de la Région autonome Vallée d'Aoste découlant de l'appartenance de l'Italie à l'Union européenne), une demande d'autorisation unique en vue de la construction et de l'exploitation d'une installation hydroélectrique utilisant les eaux du réseau communal d'adduction d'eau de Bionaz pour alimenter sa centrale de production, située entre les sources Barrier et la chambre de mise en charge du réseau d'adduction d'eau des Crêtes, dans la commune de BIONAZ, ainsi que de la ligne de raccordement de ladite centrale au nouveau poste *Bionaz* du réseau de distribution de moyenne tension, a été déposée à la structure «Économies d'énergie et développement des sources renouvelables» de l'Assessorat régional des activités productives, de l'énergie et des politiques du travail - AOSTE, 15, place de la République (dossier n° 771).

Conformément à la demande présentée par le promoteur, la délivrance de l'autorisation unique visée ci-dessus entraîne la déclaration d'utilité publique de l'installation et des ouvrages qui y sont reliés en vue de l'établissement d'une servitude préjudant à l'expropriation des terrains inscrits à la feuille 31, parcelles 210, 231, 327, 328, 368, 372, 394, 395 et 438, du cadastre des terrains de la commune de BIONAZ.

La procédure d'autorisation est du ressort de la structure «Économies d'énergie et développement des sources renouvelables» de l'Assessorat des activités productives, de l'énergie et des politiques du travail; le responsable de la procédure est le dirigeant de ladite structure et le responsable de l'instruction est M. Stefano MARCIAS.

Aux termes de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011 (Nouvelles dispositions en matière de lignes électriques) et de l'art. 11 du décret du président de la République n° 327



(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), chiunque abbia interesse può presentare per iscritto osservazioni alla Struttura di cui sopra, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente  
Mario SORSOLONI

**ATTI  
EMANATI  
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

**Comune di ANTEY-SAINT-ANDRÉ. Deliberazione 28 giugno 2016, n. 12.**

**Approvazione variante non sostanziale n. 1 al PRGC.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. Di dare atto che nei termini non sono pervenute osservazioni da parte di privati cittadini;
2. Di dare atto che peraltro sono pervenute dall'Amministrazione regionale due note: la prima dall'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica - Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche ad oggetto "Progetto di ampliamento strada comunale del Filey e adeguamento dell'illuminazione pubblica" segnatrice PEC 10522 del 2016-06-07 contenente concertazione con la Struttura competente in materia di difesa del suolo, e la seconda dall'Assessorato territorio e ambiente - Dipartimento territorio e ambiente - Pianificazione territoriale ad oggetto "Approvazione del progetto preliminare inerente l'ampliamento della strada comunale del Filey e l'adeguamento dell'illuminazione pubblica, costituente variante non sostanziale n. 1 al PRG, adottata con deliberazione consiliare n. 9 del 26 aprile 2016. Osservazioni ai sensi dell'art. 16, comma 1, della l.r. 6 aprile 1998, n. 11 e successive modificazioni" segnatrice PEC 5546 del 201606-28, note che in questa sede si richiamano espressamente
3. Di approvare la variante non sostanziale al PRGC n. 1 inerente l'ampliamento della strada comunale del Filey;
4. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BUR;

du 8 juin 2001 (Texte unique des dispositions législatives et réglementaires en matière d'expropriation pour cause d'utilité publique), les intéressés peuvent présenter leurs observations écrites à la structure susmentionnée dans les trente jours qui suivent la date de publication du présent avis.

Le dirigeant,  
Mario SORSOLONI

**ACTES  
ÉMANANT  
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

**Commune de ANTEY-SAINT-ANDRÉ. Délibération n° 12 du 28 juin 2016,**

**portant approbation de la variante non substantielle n°1 du PRGC.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Aucune observation des citoyens n'est parvenue dans le délai fixé.
2. Dans la procédure de modification du PRGC, deux lettres de l'Administration régionale sont parvenues : Une lettre du Département de la programmation, de la protection des sols et des ressources hydriques de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public concernant l'accord avec la structure compétente quant à l'élargissement de la route communale de Filey et à la mise aux normes de l'éclairage public (coordonnées PEC 10522 du 7 juin 2016); Une lettre de la structure « Planification territoriale » du Département du territoire et de l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement concernant l'approbation de l'avant-projet des travaux d'élargissement de la route communale de Filey et la mise aux normes de l'éclairage public qui constituent la variante non substantielle n°1 du PRGC, adoptée par la délibération du Conseil communal n°9 du 26 avril 2016 et les observations présentées au sens du premier alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (coordonnées PEC 5546 du 28 juin 2016), les deux étant considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées.
3. La variante non substantielle n°1 du PRGC relative à l'élargissement de la route communale de Filey est approuvée.
4. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

5. Di trasmettere la presente deliberazione, con gli atti della variante, entro 30 giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

---

**Comune di VILLENEUVE. Deliberazione 14 giugno 2016, n. 28.**

**Approvazione del regolamento edilizio comunale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di approvare, ai sensi dell'art. 54, comma 6, della L.r. n. 11/98 il Nuovo Regolamento Edilizio Comunale predisposto dall'Arch. BELLONE Cristina, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di provvedere alla pubblicazione della deliberazione di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Di dare atto che il Regolamento Edilizio verrà trasmesso alla struttura Regionale competente in materia di urbanistica così come previsto dall'art. 54, comma 6, della L.r. n. 11/98.

---

5. La présente délibération est transmise, dans un délai de trente jours, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme, assortie des actes de la variante.

---

**Commune de VILLENEUVE. Délibération n°28 du 14 juin 2016,**

**portant approbation du nouveau règlement communal de la construction.**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Le nouveau règlement communal de la construction, établi par Mme Cristina BELLONE, architecte, et annexé à la présente délibération dont il fait partie intégrante et substantielle, est approuvé, au sens du sixième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Le règlement de la construction est transmis au bureau régional compétent en matière d'urbanisme, aux termes du sixième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998.

---